

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

Oggetto: ID_155 Dichiarazione di notevole interesse pubblico del parco di Villa Gamba, sito nel Comune di Ravenna (ai sensi dell'art. 136, lettera b) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i)

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

ID_155	SITAP 80225	
	Provvedimento ai sensi: L.1497/39	Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettera b)
Dichiarazione di notevole interesse pubblico del parco di Villa Gamba, sito nel Comune di Ravenna		
Comuni interessati	Ravenna (RA)	
Provvedimento originario	Decreto Ministeriale 26 giugno 1952	
Data di ricognizione del CTS	31/07/2019	

In data 31/07/2019 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto nonché all'attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera b) dell'art. 136 del D.Lgs.

42 del 2004, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

visto il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nella seduta del 18 giugno 2019 e concluso nella seduta del 31 luglio 2019, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

ID_155	SITAP 80225	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: non specificata
Titolo originale del decreto	assente	
Comuni storicamente interessati	Ravenna	
data provvedimento	Decreto Ministeriale 26 giugno 1952	
data notifica	16 luglio 1952	
data pubblicazione		
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio		
Cartografie allegate	planimetria catastale non citata dal provvedimento e senza alcuna validazione	
Criticità		Decisione condivisa
1. Il provvedimento è privo di un titolo ma all'interno del testo l'area tutelata è denominata come "il parco di proprietà della Sig.ra Cini-Gamba Elena fu Paolo, sito nel comune di Ravenna".		Viene riconosciuto come titolo del provvedimento "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del parco di Villa Gamba, sito nel comune di Ravenna", in quanto identifica nel miglior modo possibile l'oggetto della tutela.
2. Le particelle catastali indicate nel provvedimento e su cui si attesta la tutela sono mutate nel corso del tempo. La sola particella indicata nel decreto come oggetto di tutela è la 16.		In seguito a verifica della situazione particellare nei fogli catastali antecedenti e posteriori al decreto si è accertato che negli anni la suddivisione particellare si era mantenuta identica a quella riportata nella cartografia allegata, presentando due distinte particelle identificate dai numeri 14 e 16. Solo successivamente agli anni Settanta le due particelle sono state accorpate e identificate con il numero 67. Pertanto, al fine di stabilire correttamente il perimetro dell'area tutelata, si è

	utilizzata la versione georeferenziata della cartografia che accompagna il provvedimento.
3. Dalle foto aeree odierne il Parco sembra non interamente compreso all'interno dell'area tutelata. Si rileva inoltre la presenza nell'area adiacente alla villa di un viale alberato monumentale, che si estende per circa un chilometro fino a raggiungere la strada provinciale n. 34 in località C. Saragoni.	Si ritiene opportuno segnalare il caso alla Commissione Regionale, perché valuti un eventuale ampliamento dell'area tutelata per ricomprendere il parco circostante la villa nel suo insieme, nonché il viale alberato che vi conduce.
4. Il provvedimento non indica la tipologia del bene.	Vista la descrizione e le motivazioni del provvedimento si propone di ascrivere il bene alla tipologia di cui alla lettera b) dell'art. 136 del D.lgs. 42/2004.

preso atto della proposta di attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera b) dell'art.136 del D. Lgs. 42 del 2004 e di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE (tavola principale);
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE;
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

rileva che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 26 giugno 1952, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, l'attribuzione della classificazione del provvedimento di cui alla lettera b) dell'art.136 del D.Lgs. 42 del 2004, e il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **31 luglio 2019**

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

ROBERTO GABRIELLI



il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

MARCELLO CAPUCCI



n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

ANNA MARIA MELE
MARCO NERIERI



per il Ministero per i beni e le attività culturali:

il Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

DELEGA ILARIA DI COCCO



il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

CRISTINA AMBROSINI



il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI



il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI



il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI

